Milena Borghi

Laboratorio di scrittura ispirati al dipinto di Nick Alm

Annie si era alzata per tempo dallo scomodo sedile di quel treno regionale, stavolta niente Frecciarossa o Italo Milano-Bologna, era al verde, doveva stare attenta anche alla più piccola spesa. Scrutava dal predellino l'indicazione della sua fermata, chissà perché suo padre invece di aspettarla in stazione centrale le aveva dato appuntamento in quella periferica : negli ultimi tempi molte cose non quadravano e lei gli aveva chiesto insistentemente al telefono un incontro. Aveva un disperato bisogno di soldi, da due mesi l'affitto del suo monolocale non era stato pagato e lei si arrabbattava con qualche lavoretto di baby sitter o cameriera per racimolare qualcosa. Naturalmente questo influiva negativamente sui suoi studi: all'ultimo esame aveva accettato un 24 e quello precedente l'aveva saltato, non si era preparata a sufficienza. Il treno si era fermato, Annie sbirciava ma di suo padre nemmeno l'ombra, il piccolo sorriso di speranza si spense e scese suo malgrado nella stazioncina avviandosi verso l'uscita. Imbocco' la strada che sembrava portare verso il centro e fatti pochi passi vide un capannello di gente e un'automedica ferma accanto al marciapiede. Già triste per i suoi problemi, pensò che in quel momento qualcuno stava peggio di lei. Si avvicinò e da uno spiraglio di quella piccola folla intravide l'uomo che veniva soccorso, le si fermo' il cuore- Mio apadre!-urlò, – fatemi passare è mio padre! – La sirena di un'ambulanza, lai corsa in ospedale, i tentativi dei medici, Annie scossa, incredula, impaurita aspettava che qualcuno la informasse. Niente il tempo scorreva inesorabile e inesorabile arrivò la sentenza: suo padre non ce l'aveva fatta, era spirato. Annie entro' nella stanza, annichilito gli sfioro' la mano, un bacio leggero sulla fronte mentre le lacrime le rigavano il viso. In un angolo gettati su una sedia c'erano gli abiti di suo padre, prese la sua giacca e senti' qualcosa nella tasca interna, infilò la mano ed estrasse una busta bianca -Per Annie-. Una somma, una grossa somma e un biglietto-Scusami tesoro, gli affari in questo momento non vanno bene, ma farò sempre il possibile per aiutarti.